

QUALENERGIA.IT

Data pubblicazione: 06/07/2018





Dopo l'intesa sulla direttiva rinnovabili, Consiglio Ue, Parlamento europeo e Commissione hanno raggiunto l'accordo finale anche su altri due importanti pilastri del Clean Energy Package emanato a novembre 2016: una nuova direttiva sull'efficienza energetica e un regolamento aggiornato sulle modalità di governance dell'Unione dell'Energia.

Le nuove Direttive comunitarie impattano sugli strumenti e sulle normative nazionali esistenti, a cominciare dalla SEN, strutturata attorno ad un contributo delle rinnovabili al 2030 del 28-30%, che di fatto viene superata dopo pochi mesi dalla sua presentazione, e del Piano energia e clima, in corso di elaborazione e che dovrà essere presentato a fine 2018

Per questo – spiega in una nota AIEL, l'Associazione italiana energie agroforestali - è necessario tracciare un nuovo quadro di riferimento nazionale, in linea con i nuovi obiettivi comunitari.

Il direttore generale dell'associazione, Marino Berton, rivolgendosi agli interlocutori politico-istituzionali afferma che: "AIEL consapevole che oggi le biomasse costituiscono circa un terzo di tutta l'energia rinnovabile prodotta nel nostro paese, è pronta alla più ampia collaborazione con il Governo, il Parlamento e le altre istituzioni nazionali per contribuire a tracciare una strategia energetica nazionale che tenga conto dei nuovi obiettivi europei e basata sul mix energetico".

"Come rappresentanti della prima fonte energetica rinnovabile impiegata nel settore del riscaldamento - aggiunge Domenico Brugnoni, Presidente di AIEL - possiamo contribuire ancora molto al raggiungimento degli obiettivi fissati a Bruxelles. Lo facciamo però con la responsabilità di dover ridurre il nostro impatto sulla qualità dell'aria. Vogliamo ridurre del 70% le emissioni legate al riscaldamento domestico a biomassa entro il 2030. Il protocollo firmato da AIEL con il Ministero dell'Ambiente il 15 giugno pone le basi affinché questo impegno sia realizzabile anche in funzione dei nuovi scenari europei".

Per AIEL, con l'innalzamento al 32% del target vincolante sul contributo minimo delle rinnovabili rispetto alla copertura totale dei consumi di energia al 2030, richiede per quanto riguarda il segmento del riscaldamento e raffrescamento, di aumentare ogni anno le quote rinnovabili del settore dell'1,3%, a partire dal valore di riferimento al 2020.

L'associazione ricorda che per la prima volta inoltre sono stati introdotti criteri europei di sostenibilità per le biomasse solide, applicati a tutti gli impianti con potenza termica pari o superiore a 20 MW. L'approccio garantisce, secondo AIEL, che la biomassa sia prodotta in modo sostenibile indipendentemente dall'origine geografica, tenendo conto degli impatti sulla qualità del suolo e sulla biodiversità. In termini di

Q.HOME+ ESS-G1 ACCUMULO ALL IN ONE PER IL RESIDENZIALE CON INVERTER INTEGRATO



QCELLS

Per gestire al meglio i sistemi fotovoltaici arriva il "tecnico dei tecnici"

Il nuovo progetto di Enerray riguarda il potenziamento dell'efficienza e della manutenzione degli impianti FV, grazie alla figura del "Field Force", un professionista che deve coordinare e..

I moduli Invent rivoluzionano il concetto di fotovoltaico

Grazie alla tecnologia brevettata che rende invisibili le connessioni elettriche, i moduli fotovoltaici Invent si prestano a numerose personalizzazioni estetiche per il settore residenziale, l'...

Che il tuo obiettivo sia un **business** sostenibile

sostenibilità dovranno inoltre essere soddisfatti i criteri derivanti dal LULUCF (Land-use, Land-use change and forestry) già inclusi nell'Accordo di Parigi.

Si spiega che i **nuovi impianti** che producono energia elettrica **in cogenerazione** dovranno operare in regime di alto rendimento, mentre nel caso di impianti che producono **solo energia elettrica** (non in CHP) le installazioni tra 50 MW e 100 MW dovranno soddisfare i criteri BAT (*Best available technologies*) e gli impianti da 100 MW dovranno avere un'efficienza elettrica netta di almeno il 36%.

I combustibili fossili non potranno essere il principale combustibile, escludendo la cocombustione delle biomasse nelle centrali elettriche a carbone.

La nuova direttiva riconoscerà inoltre il diritto dei cittadini e delle energy community a produrre, consumare, stoccare e vendere l'energia a prezzi di mercato, senza essere sottoposti a tasse o regolamentazioni discriminatorie.

Oltre ai criteri di sostenibilità, gli impianti a biomassa e combustibili legnosi derivanti da sottoprodotti o da residui di lavorazione del legno non direttamente derivanti da lavorazioni forestali (es. pellet) per la produzione elettrica e termica dovranno dimostrare di garantire un risparmio dei gas effetto serra (*GHG saving*) del 70% dal 2021 e dell'80% dal 2026.

Altro aspetto considerato da AIEL è la **Direttiva** *Energy efficiency*. L'accordo prevede un obiettivo di risparmio energetico espresso in termini di riduzione dei consumi pari al 32,5% al 2030 rispetto allo scenario di riferimento.

Come richiesto dal Consiglio, è stato concesso agli Stati membri di scegliere se la riduzione dei consumi dovrà essere raggiunta rispetto ai consumi di energia primaria e/o ai consumi finali di energia. Si può parlare dunque, in questo caso, di un compromesso al ribasso che non avvicina l'obiettivo del 40% al 2030 indicato negli impegni dell'Accordo di Parigi, sottolinea l'associazione.

Dopo aver raggiunto il compromesso sull'efficienza, il trilogo ha affrontato il regolamento sulla *governance* dell'Unione dell'Energia.

Secondo il meccanismo detto del "gap filling" Bruxelles sarà obbligata a fornire raccomandazioni agli Stati se i loro programmi saranno incoerenti con le **tre tappe intermedie fissate per le rinnovabili** prima del 2030:

- 18% degli obiettivi entro il 2022
- il 43% entro il 2025%
- il 65% entro il 2027
- il 100% entro il 2030.

La Commissione Europea potrà monitorare a intervalli regolari il contributo di ciascuno Stato membro e prendere i necessari provvedimenti affinché non si verifichino casi di free-ridina

da un comunicato di AIEL

06 luglio 2018

🔒 🔤 🔊 Iscriviti alla Newsletter

articoli correlati

Perché il mercato fotovoltaico italiano oggi è promettente (4 luglio 2018)

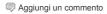
Metanizzazione Sardegna, per il ministro Toninelli "progetto obsoleto e impattante" (4 luglio 2018)

Idroelettrico, senza interventi a rischio 10,4 TWh di produzione (27 giugno 2018)

Efficienza energetica, la fotografia dell'Enea (19 giugno 2018)

Oltre i target SEN guadagnandoci, grazie a 52 GW di nuovo fotovoltaico: uno studio (8 giugno 2018)





L'EPC Summit di SMA per il rilancio degli impianti FV di taglia medio-grande in Italia

Il primo evento di questo tipo organizzato da SMA Italia per stringere relazioni più strette con partner EPC e presentare le nuove soluzioni tecnologiche dell'azienda.

Le caratteristiche dei pannelli solari termici sottovuoto Vitosol di Viessmann

Pannelli solari termici sottovuoto Vitosol 300-TM e 200-TM di Viessmann: lunga durata e affidabilità grazie all'esclusivo sistema di protezione dal surriscaldamento.

NUOVE SCHEDE PRODOTTO



X-Hybrid il sistema di accumulo di Nuove Energie



Vitoclima 200-S di Nuove Energie



Moduli FV della serie Vitovolt 300 AA di Nuove Energie



Moduli FV serie Vitovotolt 300 LA di Nuove Energie

FV, accumulo e digitalizzazione: ecco come conservare l'energia quando la batteria è piena

Da giugno 2018 è disponibile in Italia la soluzione SENEC.Cloud, che consente ai proprietari di un impianto FV a cui è abbinato un sistema di accumulo SENEC di accumulare in un cloud l'energia

Inverter SMA ITALIA, la promozione per l'estensione della garanzia

Dal 1 luglio SMA ITALIA lancia la promozione sui Sunny Boy 3.0-5.0: estensione di 5 anni della garanzia per i proprietari di inverter SMA e un rimborso di $40 \in \text{per gli installatori}$.

ENERGY ExpoTOUR Puglia, il 3 luglio a Bari

Un evento per incontrare Energia Italia e i maggiori produttori del settore fotovoltaico.

L'Intersolar Award 2018 va al PVS-175-TL di ABB

Permette un risparmio del 65% dei costi di logistica e installazione per grandi impianti. La più alta potenza sul mercato per un inverter di stringa 1500 Vdc. Le caratteristiche dell'inverter